



Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Il Presidente

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n.204, “*Regolamento di riordino del Consiglio Superiore dei lavori pubblici*”, come modificato dal citato DPR 211/2008, e in particolare l’articolo 2, comma 3), e l’articolo 9;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2014, n.72, concernente “*Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;
- VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 4 agosto 2014, n.346, recante la rimodulazione del numero e dei compiti degli Uffici della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed anche delle Divisioni del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTA la legge 5 novembre 1971, n.1086, recante “*Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica*”;
- VISTA la legge 2 febbraio 1974, n.64, concernente “*Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia*”;
- VISTO il Regolamento (UE) 305/2011 del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la Direttiva 89/106/CEE del Consiglio dell’Unione Europea;
- VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106, recante “*Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE*”
- VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 gennaio 2018 recante “*Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni*” e, in particolare, il punto 11.1;
- VISTO il decreto presidenziale n.292 del 29.5.2019, con il quale è stato approvato e pubblicato il testo della “*Linea Guida per la identificazione, la qualificazione ed il controllo di accettazione dei sistemi a rete preformata in materiali compositi fibrorinforzati a matrice polimerica da utilizzarsi per il consolidamento strutturale di costruzioni esistenti con la tecnica dell’intonaco armato CRM*”;
- VISTO l’art. 2 del suddetto decreto presidenziale n.292 del 29.5.2019, che ammette l’impiego di materiali compositi CRM per il consolidamento di costruzioni esistenti per un periodo transitorio di 12 mesi dalla pubblicazione del decreto stesso, facendo riferimento a quanto disposto al paragrafo 8.6 delle Norme Tecniche per le Costruzioni (DM 17.1.2018), termine oltre il quale potranno

essere impiegati solo materiali qualificati in possesso di Certificato di Valutazione Tecnica rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il decreto n.117 del 28.5.2020, con il quale è stato prorogato fino al 29.5.2021 il periodo transitorio di cui all'art. 2 del suddetto decreto n.292 del 29.5.2019;

CONSIDERATO che le istanze di qualificazione pervenute al Servizio Tecnico Centrale sono attualmente ancora in fase di istruttoria e che le articolate e complesse campagne sperimentali previste per la qualificazione dei prodotti ai sensi della Linea Guida di riferimento sono ancora in corso, stanti anche le difficoltà operative indotte dalle misure di restrizione finalizzate alla riduzione del contagio COVID-19;

RITENUTO necessario estendere ulteriormente il periodo transitorio concesso dall'art. 2 del suddetto decreto n.292 del 29.5.2019, già prorogato con il decreto n.117 del 28.5.2020, al fine di consentire la conclusione delle procedure di qualificazione;

DECRETA

Articolo Unico

E' prorogato fino al 30 giugno 2022 il periodo transitorio previsto all'art. 2 del decreto n.292 del 29.5.2019, con cui è stato approvato e pubblicato il testo della *“Linea Guida per la identificazione, la qualificazione ed il controllo di accettazione dei sistemi a rete preformata in materiali compositi fibrorinforzati a matrice polimerica da utilizzarsi per il consolidamento strutturale di costruzioni esistenti con la tecnica dell'intonaco armato CRM”*.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Ing. Massimo SESSA

Il Dirigente del STC